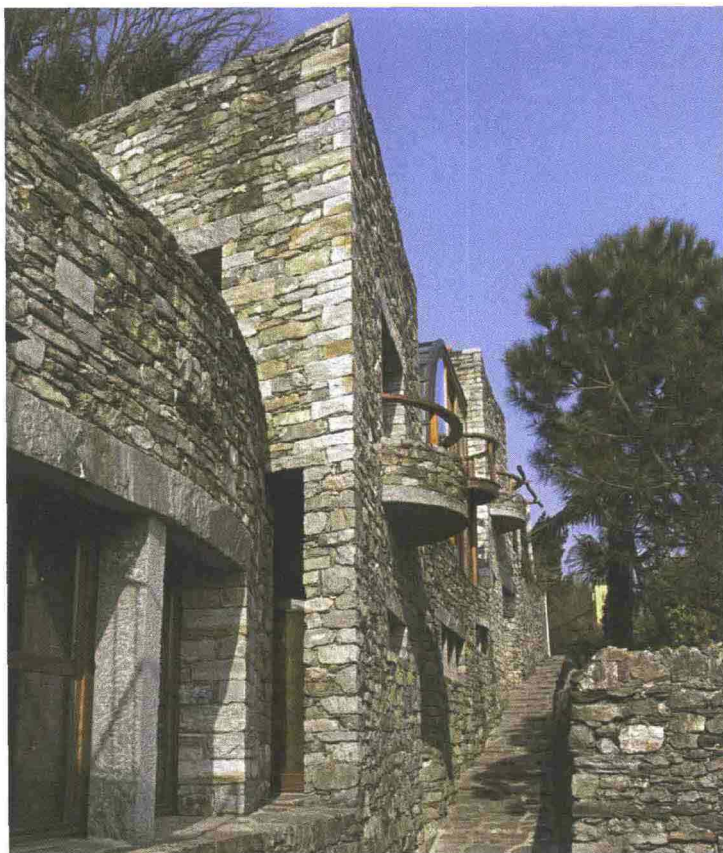


Tendenze internazionali per l'abitare ecologico

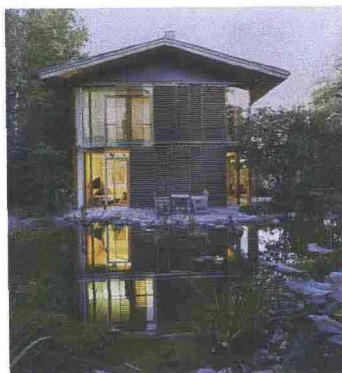
di Sara Magni



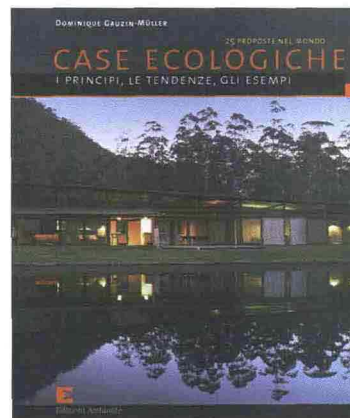
Una casa bioclimatica vicino a Monaco, in Germania; una «casa condivisa» vicino alla Grande Muraglia Cinese; una casa di terra e di luce a Phoenix, negli Stati Uniti; una casa in pietra sul Lago maggiore, in Italia... Cos'hanno in comune tutti questi edifici, oltre al fatto di essere «case»?

Sono tutti esempi di architettura sostenibile, alcune tra le tante esperienze architettoniche realizzate in ogni parte del globo, raccolte dall'autrice, l'architetto francese Dominique Gauzin-Muller, appassionata di architettura in legno e di ecologia, e raccontate in questo prezioso volume, importante testimonianza di un modo di vedere, sentire, pensare l'architettura ormai diffuso in tutto il mondo. Ma cos'è una casa ecolo-

La residenza in pietra a Cannero ideata dall'architetto Pietro Carmine. La casa è costruita in granito locale con la tecnica dei muri a secco.



La casa bioclimatica vicino Monaco realizzata su progetto di Markus Julian Mayer con Christian Schabl. Il piccolo biotopo davanti al terrazzo attrae insetti e piccoli anfibi.



» **Case ecologiche**
25 proposte nel mondo
I principi, le tendenze, gli esempi
Dominique Gauzin-Muller
Edizioni Ambiente
Pagine 159, € 45,00

gica? E può un edificio di tale fattura risultare esteticamente piacevole? Una casa ecologica è una struttura che risponde a desideri e necessità attuali ma in grado di anticipare il futuro, di prevedere i possibili sviluppi del nucleo familiare che vi abita; è l'insieme di scelte ponderate che riguardano l'integrazione nel territorio, la scelta dei materiali, il controllo dei rifiuti, dei fabbisogni energetici e delle risorse idriche. Ma è anche bellezza, non il rispetto di qualche canone stilistico, non l'adesione a qualche tendenza ma una bellezza che deriva dai valori che i progettisti pongono alla base del loro lavoro. Dalle Alpi austriache al litorale brasiliano, da un approccio intuitivo all'applicazione metodica di una griglia analitica, dal legno alla terra e dal low-tech all'high-tech, le scelte progettuali possono essere molto differenti. Lo scopo di questo lavoro editoriale è quello di testimoniare la ricchezza di questa diversità ma al tempo stesso valorizzare ciò che tutte le realizzazioni presentate hanno in comune: una scelta di buon senso, fondata su valori morali, gusto del dialogo e umiltà, che porta i progettisti verso la vera sfida dello sviluppo sostenibile, la transizione verso una società più giusta e umana.